



LINGUISTICA APPROFONDIMENTO

a.a. 2022-2023

Emanuela Sanfelici

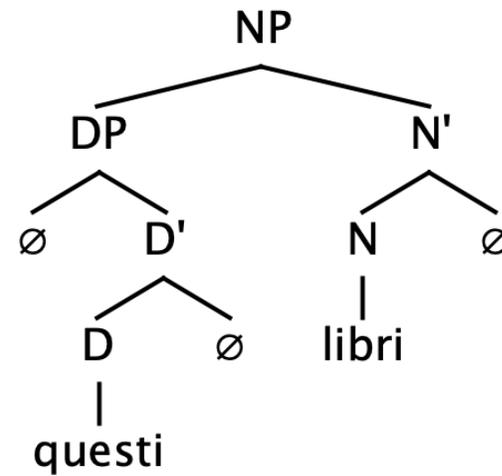


DP, QP, NP

(Abney 1987, Longobardi 1994, 2004)

LA STRUTTURA DEL SINTAGMA NOMINALE: ANALISI CLASSICA

La struttura X' di un sintagma nominale è proiettata dalla categoria lessicale NOME.



ANALISI STANDARD pre Abney (1987)

DISTRIBUZIONE COMPLEMENTARE: ABNEY 1987

- 1) Gianni mangia una mela
- 2) Il/Un ragazzo mangia una mela
- 3) Lui mangia una mela
- 4) Questo mangia una mela
- 5) *Ragazzo mangia una mela

→ Il pronome ha la medesima distribuzione di “il ragazzo” e non semplicemente di “ragazzo”

→ Il pronome ha la medesima distribuzione di un nome proprio

NOMI SENZA DETERMINANTE

Inoltre, se il determinante è nello Spec,NP, perché in alcuni contesti i nomi non possono essere usati senza un determinante?

- 1) A man may live only fifty years.
- 2) The man in blue came here yesterday night.
- 3) *Man in blue left today.
- 4) *(Lo) Studente apre la porta / Non vedo studenti / Non vedo *(gli) studenti che aspettavamo.

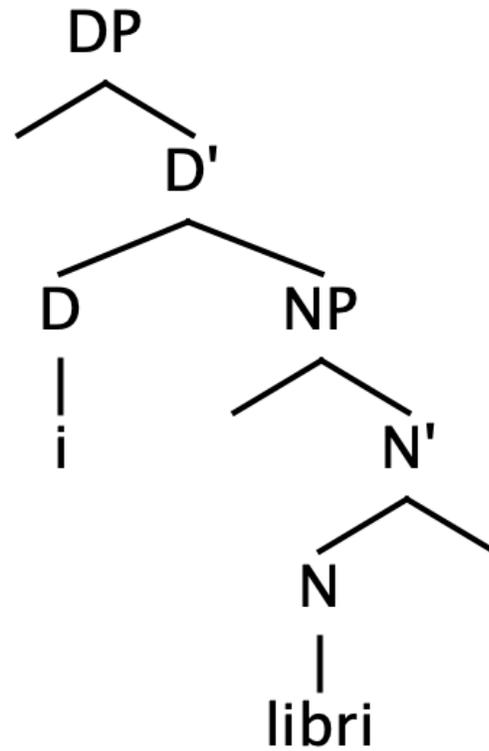
I casi in cui i nomi possono essere usati senza determinante presentano interpretazioni speciali (per es. possono esprimere un'opposizione generico-specifico).

NP VS. DP

Abbiamo visto che:

1. L'uso di un determinante in alcuni contesti è obbligatorio
 2. Il pronome ha la medesima distribuzione di “il ragazzo” e non semplicemente di “ragazzo”
 3. Il pronome è un DP, è in distribuzione complementare con l'articolo definito: *il lui arriva oggi.
- Il sintagma “il ragazzo” ha la medesima distribuzione di un determinante

DP HYPOTHESIS (ABNEY 1987)



PARALLELO CON LA STRUTTURA FRASALE

In questo modo la struttura dei sintagmi nominali è parallela a quella della struttura frasale:

Struttura interna collegata alla semantica lessicale (VP / NP)

Struttura esterna collegata alla semantica funzionale (IP / DP)

NOMI PROPRI: LONGOBARDI 1994

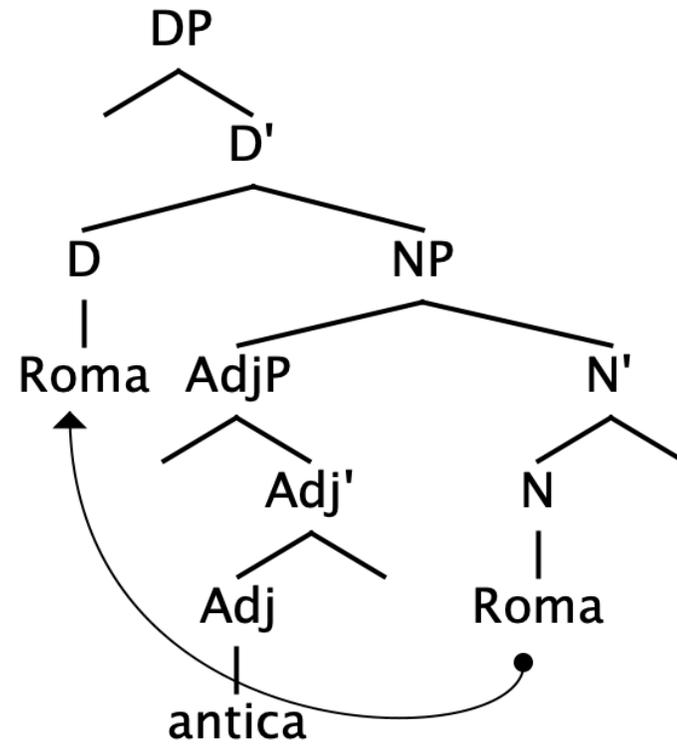
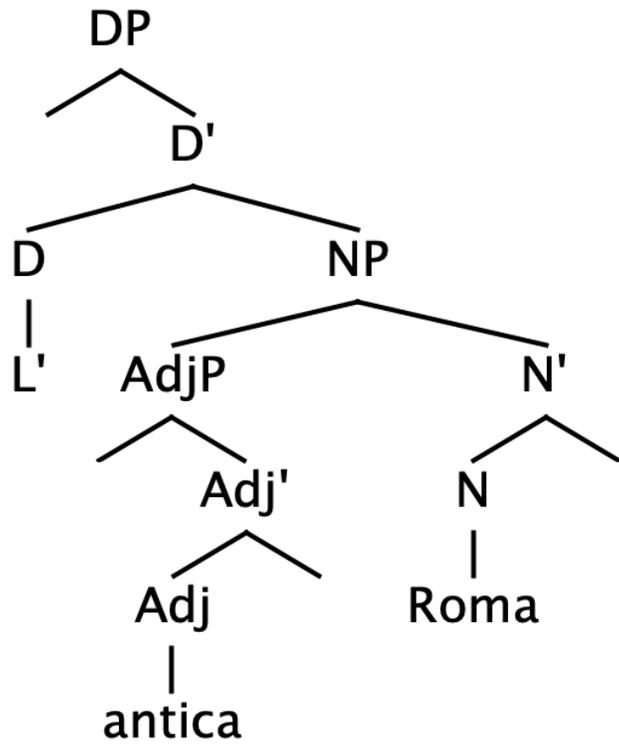
Roma è bella

L'antica Roma fu costruita ...

Roma antica fu costruita

→ I nomi propri sono saldati in N° e poi si muovono a D°

NOMI PROPRI

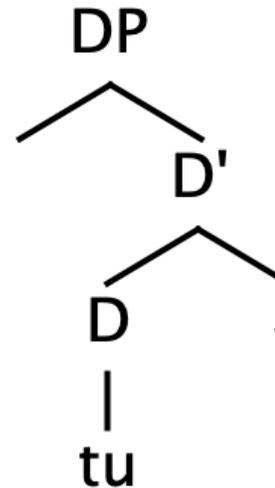


PRONOMI

Saldati direttamente in D^0

* (?) Il tu corre/corri

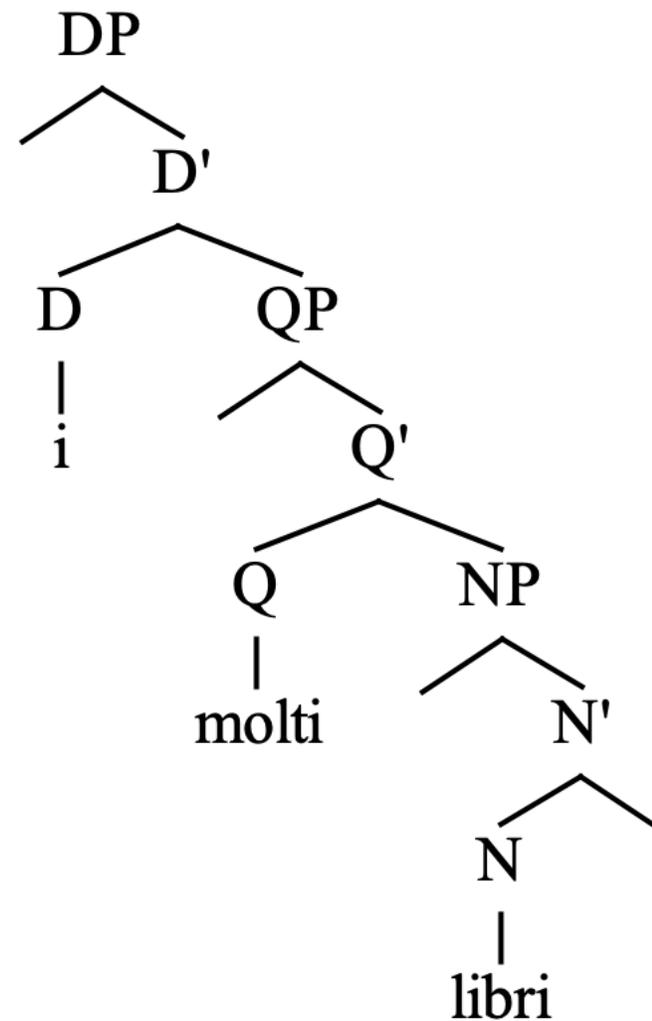
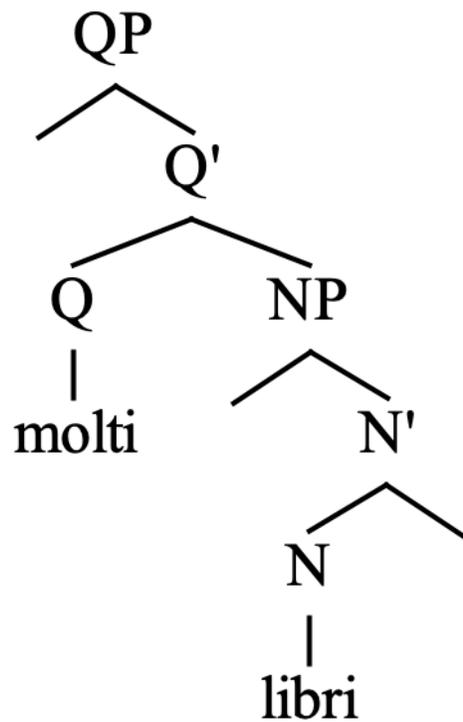
Tu corri



QP

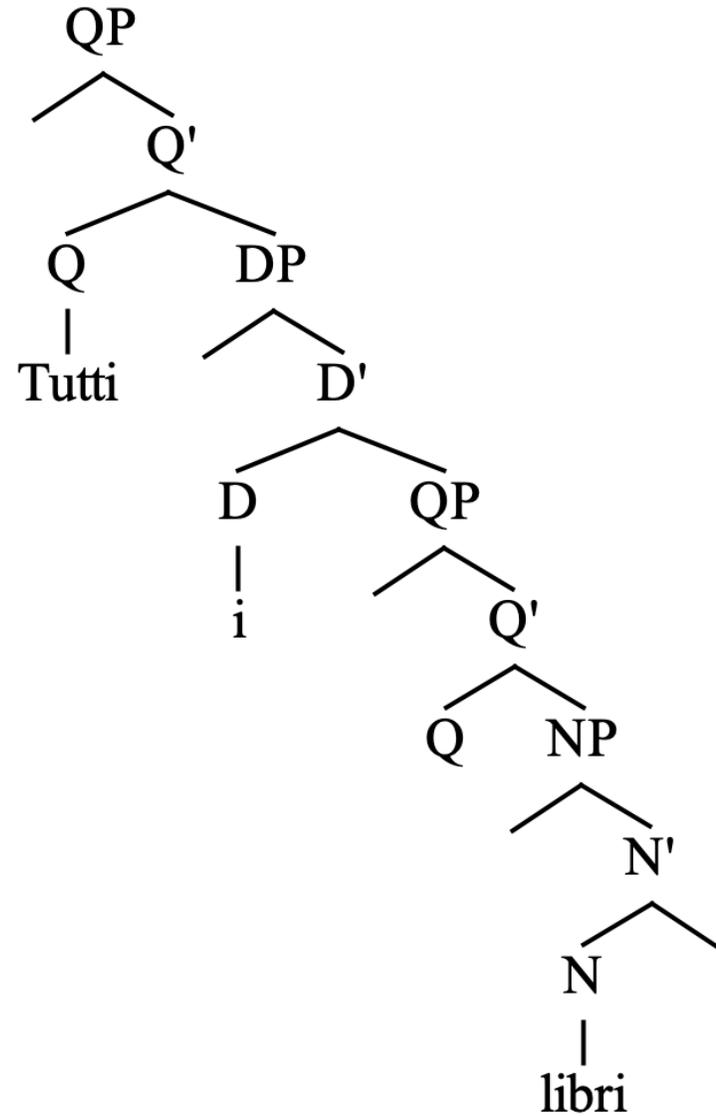
Hai letto molti libri.

I molti libri che hai letto ti sono serviti.



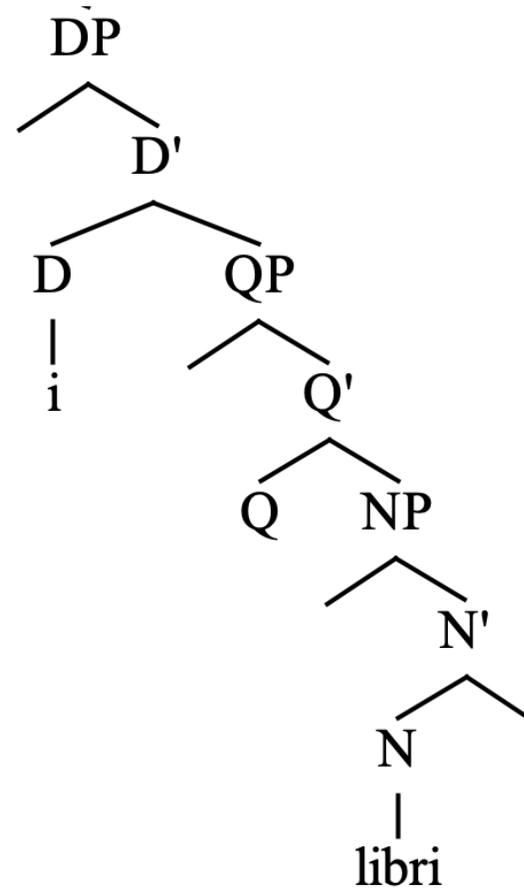
QP UNIVERSALE

Tutti i libri sono stati restituiti.



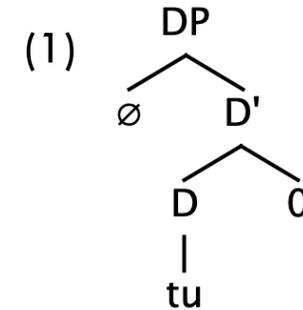
DP RIVISTO

I libri sono stati restituiti.

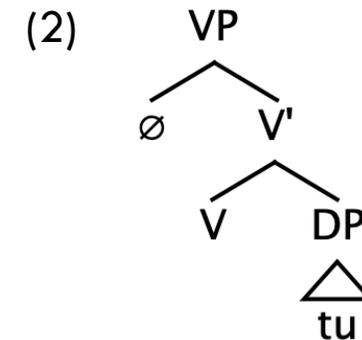


RIASSUMENDO

I pronomi (*io, tu, lui, loro, questo, quello, pro*) hanno sempre la struttura in (1).

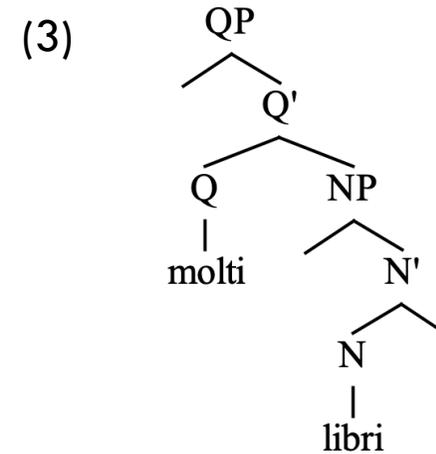


I sintagmi devono essere sempre sciolti. Se non avete spazio per scioglierli nell'albero principale (dove state svolgendo la frase), potete lasciarli chiusi nell'albero principale e scioglierli poi a lato. Se li tenete (momentaneamente) chiusi, la notazione è in (2): usate il triangolo, scrivete sotto il pronome, inserite l'etichetta categoriale, in questo caso DP, sopra al triangolo. Questa ultima notazione vale per tutti i sintagmi.



RIASSUMENDO

Un QP senza articolo (*qualche ragazza, alcune persone*) hanno sempre la struttura in (3).



Quando un sintagma ha come testa l'articolo *un/uno/una* tutte queste notazioni sono corrette.

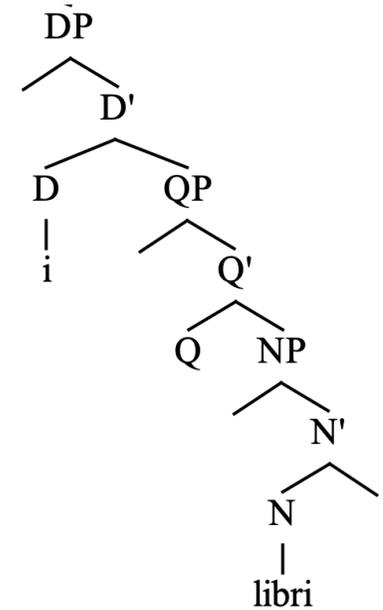
1. Quella in (3). (se così, rappresentate il valore cardinale dell'articolo)
2. Trattare *un/uno/una* come un D e quindi, notazione in (4) (se così, rappresentate il valore di determinante)
3. Saldare *un/uno/una* in testa Q, dove c'è *molti* in (3), muovere poi a D (così facendo rappresentate tutti i possibili valori dell'articolo).

Per *nessuno/niente/nessun libro* valgono le stesse osservazioni mosse per l'articolo.

RIASSUMENDO

(4)

Quando si ha un determinante realizzato (cioè un lessema che non codifica informazioni di quantificazione, ma codifica solo proprietà legate alla referenzialità), va sempre segnato **tutto** il DP, come in (4).



Questo vale per sintagmi quali *i molti libri*, *i libri*, *Maria*, *etc.*

Per i nomi propri valgono le osservazioni della slide precedente. Per l'esame: segnate il movimento da N a D scrivendo Maria in N, fate una freccia in D, riscrivete Maria sotto D e cancellate tirando una riga su Maria in N.

RIASSUMENDO

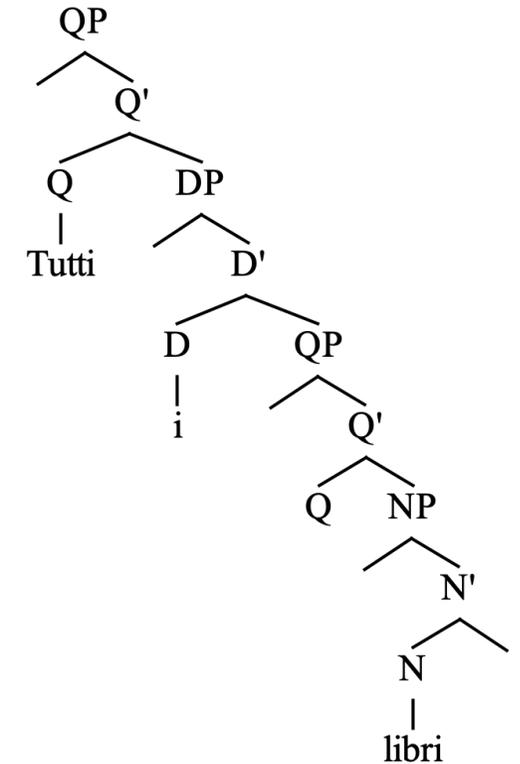
Quando si ha un quantificatore universale *tutto/tutti/tutta/tutte*, la notazione è in (5).

NB: va segnato **tutto** il DP. In generale, se avete una proiezione alta, tutte le proiezioni sottostanti devono essere rappresentate.

Ad esempio, seguendo (5):

- se avete un QP, dovrete sempre rappresentare anche l'NP sottostante.
- se avete un DP, dovrete sempre rappresentare QP e NP sottostanti.
- se avete un QP alto, dovrete sempre rappresentare anche DP, QP e NP sottostanti.

(5)

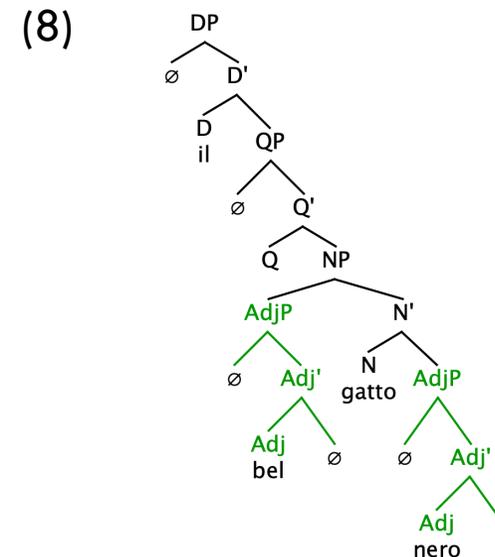
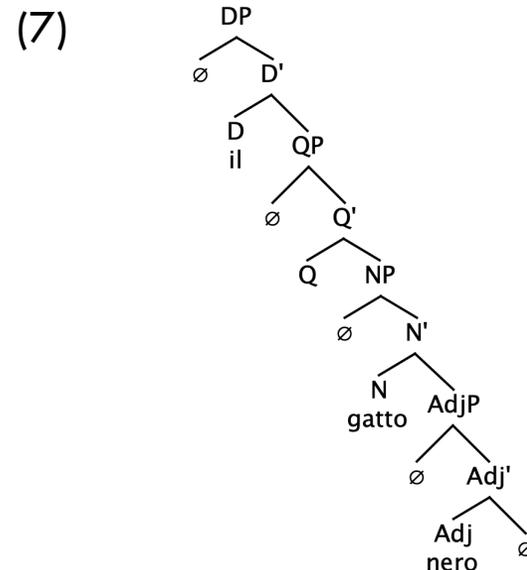
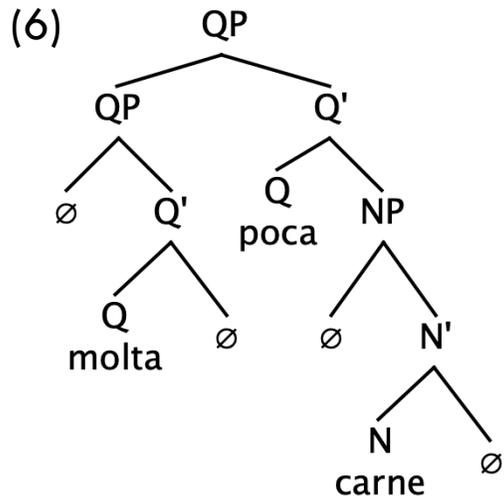


RIASSUMENDO

Se i modificatori di un N/Q etc. appaiono alla sinistra, posizionateli nei rispettivi Spec: *molta poca carne* (6), *il suo libro, il bel gatto*.

Se il modificatore di N segue N, posizionatelo nel complemento (7): *il gatto nero/ il gatto di Gianni*

Quindi un sintagma quale *il bel gatto nero* ha la rappresentazione in (8).





VP e vP

STRUTTURA DELLA FRASE

Tre porzioni:

Verb Phrase: ruoli tematici vengono mappati in sintassi.

Tense Phrase: l'evento viene ancorato temporalmente.

Complementizer Phrase: la proposizioni viene ancorata nel discorso.

VP (VERB PHRASE)

Interfaccia sintassi-semantica:

Il VP è il luogo in cui le informazioni semantiche di un evento sono integrate nella struttura sintattica.

LISTA DEI RUOLI TEMATICI

Agente

Partecipante che il significato del verbo indica come colui che fa o causa qualcosa, in genere intenzionalmente. Esempi: soggetti di *uccidere*, *mangiare*, *colpire*, *rompere*, *etc.*

Paziente

Partecipante che il verbo caratterizza come ciò o colui a cui accade qualcosa ed è affetto da ciò che accade. Esempi: oggetti di *uccidere*, *mangiare* e *distruggere*, ma non quelli di *guardare*, *ascoltare* e *amare*.

LISTA DEI RUOLI TEMATICI

Sperimentatore / Esperiente

Partecipante, che si caratterizza come colui che prova un sentimento, un'emozione o conosce qualcosa. Esempi: soggetto di *amare* o oggetto di *infastidire*.

Tema

Partecipante che si caratterizza come ciò o colui che si trova in uno stato o condizione, oppure cambia il proprio stato o la propria condizione. Esempi: oggetto di *dare*, soggetto di *camminare* e *morire*.

LISTA DEI RUOLI TEMATICI

Locativo

Esprime il luogo o la posizione. Esempi: i PP locativi.

Goal (beneficiario)

Esprime ciò o colui verso cui è rivolta l'azione, oppure la meta di un movimento. Esempi: argomento dativo di *dare*.

....

PER LINGUISTICA APPROFONDIMENTO

3 Macroruoli:

- a. Agente/Esperiente: colui che compie l'azione di «uccidere, colpire, distruggere», ma anche di «desiderare, amare»
- b. Paziente: colui che subisce l'azione (indipendentemente dal grado di coinvolgimento)
- c. Beneficiario: colui al quale è rivolta l'azione

IL CRITERIO TEMATICO

- Ogni ruolo tematico è attribuito a uno e un solo sintagma argomento.
- Ogni sintagma argomento ha un ruolo tematico e uno solo.

VP: SOGGETTO!!!

Il soggetto è il sintagma nominale che si accorda con il verbo. Questa relazione avviene in una posizione strutturalmente più in alto del VP.

VP: TIPI DI PREDICATI

Il soggetto sintattico (struttura superficiale) può essere generato in qualsiasi posizione di VP (struttura profonda).

Transitivo Attivo

- 1 a. L'uragano ha distrutto tre città.
- b. L'uragano ne ha distrutte tre.

Transitivo Passivo

- 2 a. Tre città sono state distrutte dall'uragano.
- b. Ne sono state distrutte tre.

VP: TIPI DI PREDICATI

Intransitivo 1 (=Inaccusativo)

3 a. Molti bambini sono arrivati.

b. Ne sono arrivati molti.

Intransitivo 2 (=Inergativo)

4 a. Molti bambini hanno pianto.

b. *Ne hanno pianto molti.

TEST DELL'AUSILIARE

In base al test di selezione dell'ausiliare:

I transitivi attivi selezionano l'ausiliare *avere* esattamente come gli intransitivi 2.

I transitivi passivi selezionano l'ausiliare *essere* esattamente come gli intransitivi 1.

PRONOMINALIZZAZIONE CON *NE*

In base al test di pronominalizzazione con *ne*:

L'oggetto dei transitivi attivi può essere pronominalizzato con *ne*, esattamente come il soggetto dei transitivi passivi e il soggetto degli intransitivi inergativi, ma non come il soggetto degli intransitivi inaccusativi.

TIPI DI PREDICATO

Transitivo

- 1 a. L'uragano ha distrutto **tre città**.
- b. L'uragano **ne** ha distrutte tre.

Transitivo Passivo

- 2 a. **Tre città** sono state distrutte.
- b. **Ne** sono state distrutte tre.

Intransitivo inergativo

- 3 a. **Molti bambini** hanno pianto.
- b. ***Ne** hanno pianto molti

Intransitivo inaccusativo

- 4 a. **Molti bambini** sono arrivati.
- b. **Ne** sono arrivati molti.

TEST DEL PARTICIPIO ASSOLUTO

In base al test della costruzione participiale assoluta:

La costruzione participiale assoluta col soggetto è ammessa solo dai transitivi passivi e dagli intransitivi inaccusativi.

TEST DEL PARTICIPIO ASSOLUTO

- 1 a. L'uragano ha distrutto **molte città**.
b. **Distrutte** molte città, ...

TRANSITIVO

- 2 a. **Molti bambini** sono arrivati.
b. **Arrivati** molti bambini, ...

INTRANSITIVO inacc.

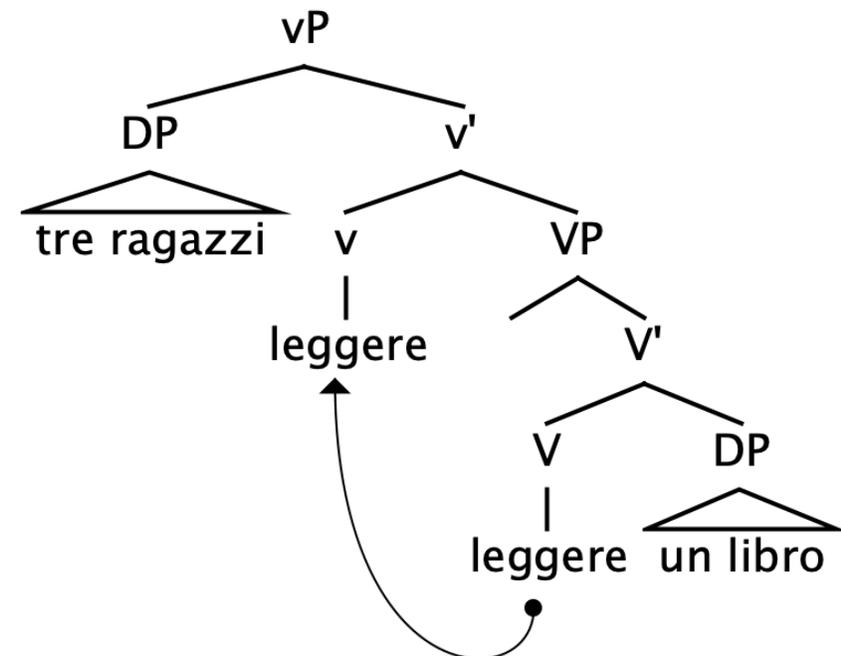
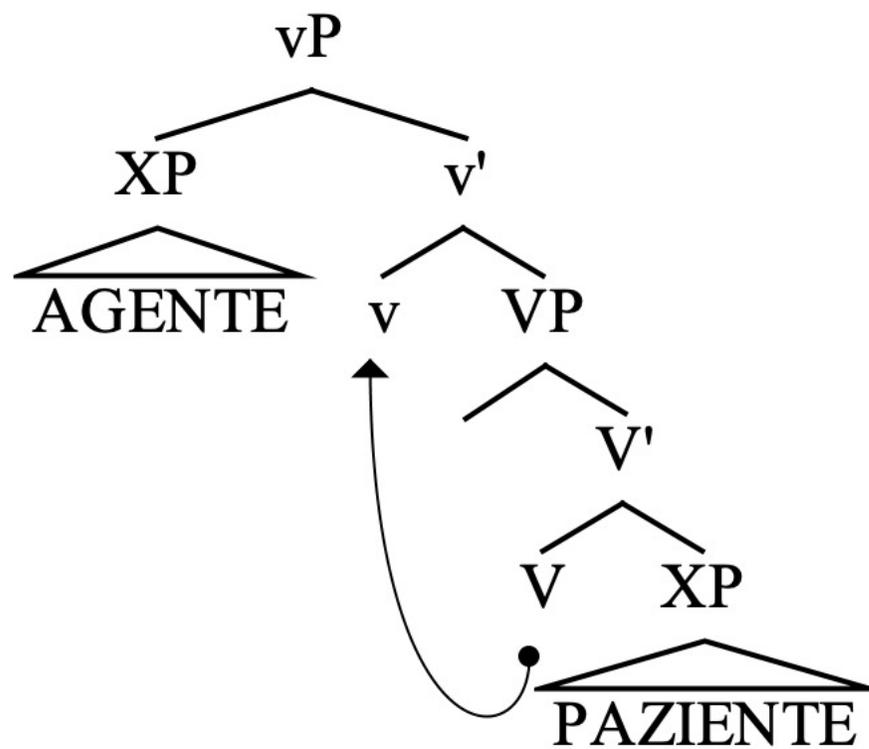
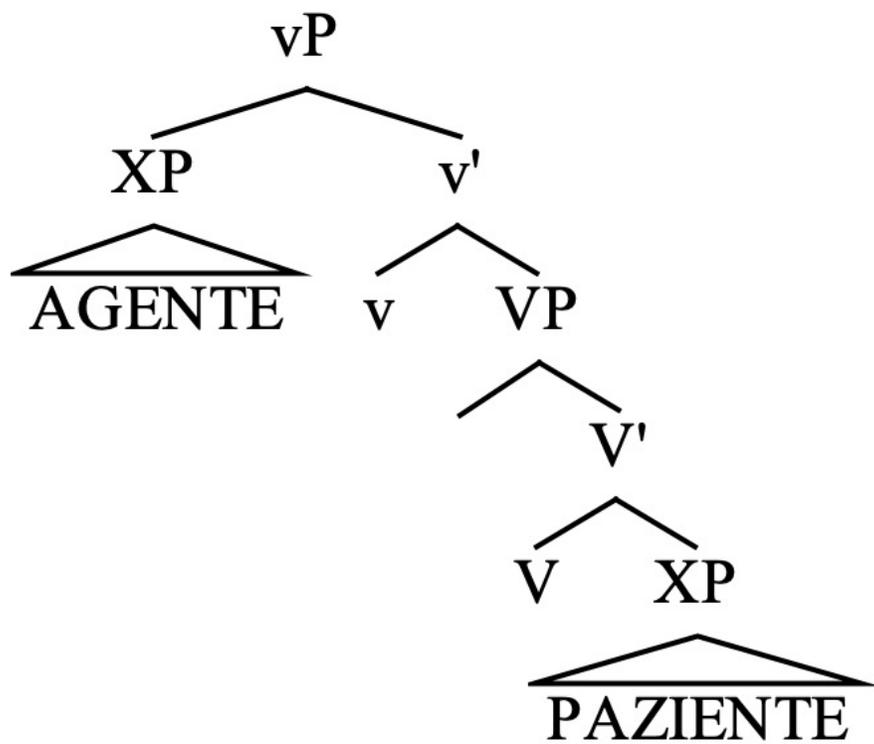
- 3 a. **Molti bambini** hanno pianto.
b. ***Pianti** molti bamibini, ...

INTRANSITIVO inerg

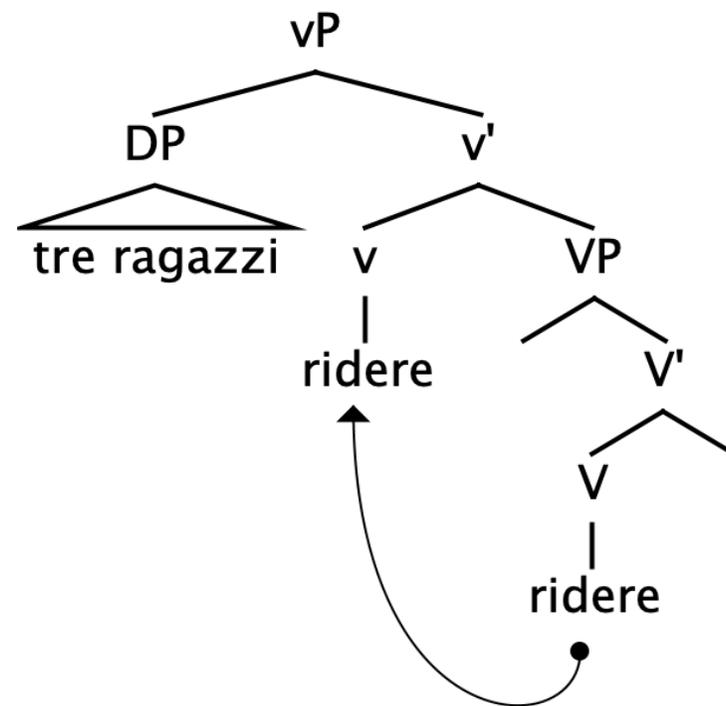
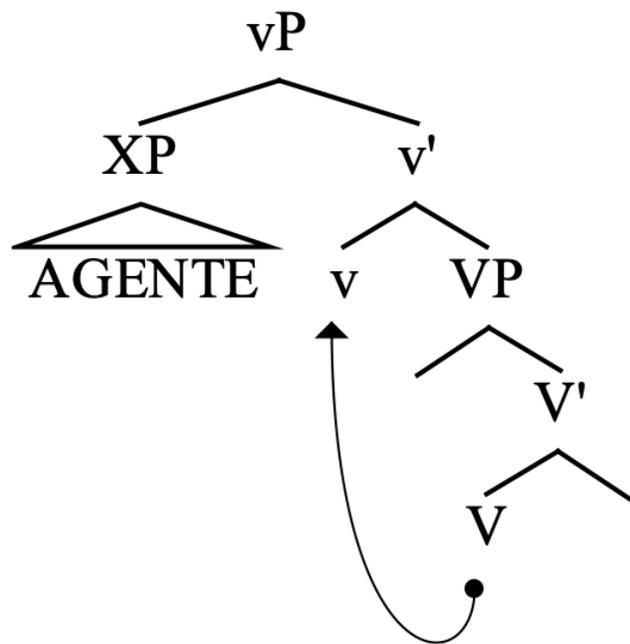
CONCLUSIONE

- 1) L'argomento degli intransitivi inergativi si comporta come l'agente dei transitivi attivi.
- 2) L'argomento degli intransitivi inaccusativi si comporta come il paziente dei transitivi attivi.

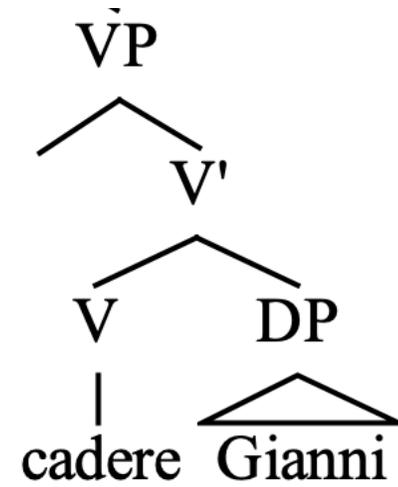
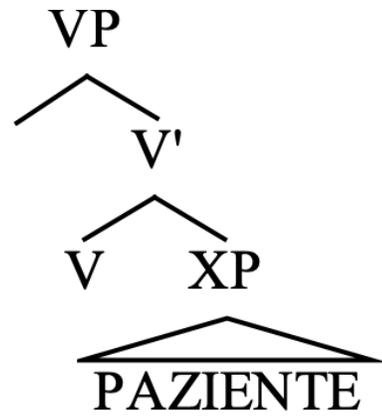
TRANSITIVI



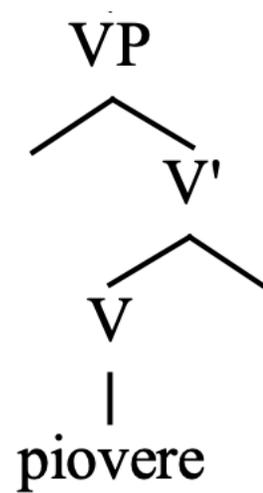
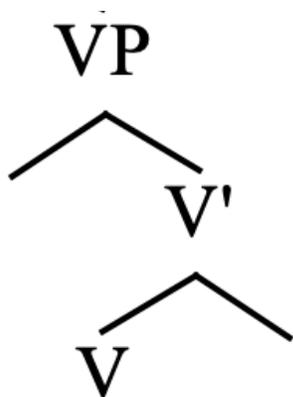
INTRANSITIVI INERGATIVI



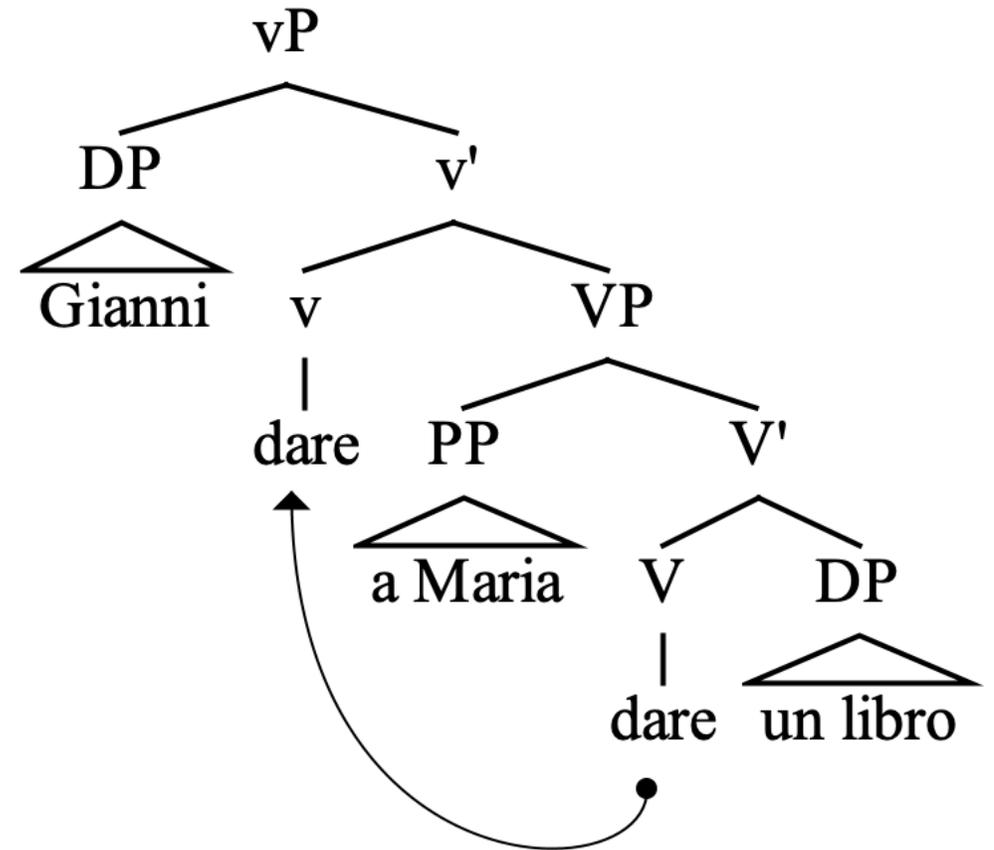
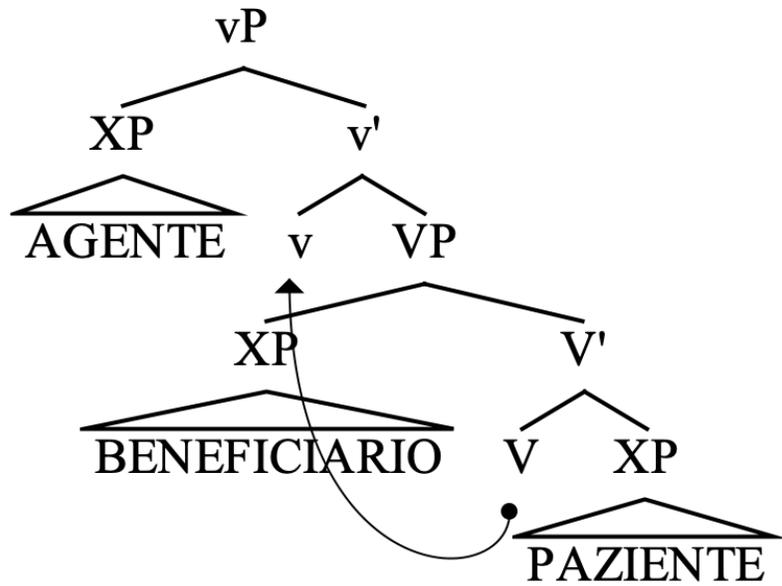
INTRANSITIVI INACCUSATIVI



ZEROVALENTI



I DITRANSITIVI



vP

L'ipotesi del vP è legittima solo se dimostriamo che la testa v^0 non è vuota

Alcuni verbi possono essere così parafrasati :

Gianni ha baciato Maria.

Gianni ha **dato** un bacio a Maria.

La testa v^0 rappresenta la testa di un light verb, che può anche essere realizzata fonologicamente

(Chomsky & Halle 1964)

RIASSUMENDO

- sia VP sia vP: transitivi, inergativi e ditransitivi
- solo VP: inaccusativi, zerovalenti
- Spec,vP: posizione in cui si salda il macroruolo Agente
- Spec,VP: posizione in cui si salda il macroruolo Beneficiario
- Compl di V: posizione in cui si salda il macroruolo Paziente.

NB: a livello teorico, questa formalizzazione può essere raffinata ma cattura l'aspetto più importante, cioè che la posizione del Beneficiario è più alta di quella del paziente.